

CCVI SEDUTA**VENERDÌ 3 AGOSTO 1951****Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 12.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Sull'ordine dei lavori.

CRESPELLANI, *Presidente della Giunta*, chiede che sia rinviata di alcuni giorni la prosecuzione dei lavori, in quanto la Giunta ritiene necessario valutare il significato del voto espresso dal Consiglio nella seduta di ieri sul disegno di legge per la contrazione del mutuo.

LAY, a nome del Gruppo comunista, ritiene indispensabile che il Consiglio prosegua nella trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

CORRIAS ALFREDO, a nome del Gruppo democristiano, si dichiara favorevole alla proposta avanzata dal Presidente della Giunta.

PAZZAGLIA, per il M. S. I., dichiara di non opporsi alla proposta di rinviare i lavori del Consiglio.

GIUA ELIO, a nome del Gruppo monarchico, dichiara che voterà a favore della proposta di rinviare i lavori del Consiglio.

ZUCCA, a nome del Gruppo socialista, si dichiara contrario alla proposta del Presidente Crespellani, poichè il Consiglio deve esprimere il suo voto su argomenti particolarmente importanti, quali il disegno di legge

numero 122 «Provvidenze a favore dei Comuni delle zone del Sarrabus, dell'Ogliastra e di Olbia, colpite da eccezionale siccità nell'annata agraria 1950-51 e variazioni di bilancio per l'esercizio 1951», il disegno di legge numero 120 «Provvidenze eccezionali in favore delle popolazioni delle zone della Sardegna, particolarmente colpite dalla siccità» e la legge regionale concernente le norme per le elezioni del Consiglio regionale, rinviata dal Governo centrale.

MELIS, a nome del Gruppo sardista, si dichiara favorevole alla proposta del Presidente della Giunta; il Consiglio dovrebbe anche fissare la data in cui si dovrà nuovamente riunire. Circa il rinvio della legge sulle elezioni del Consiglio, ritiene che l'argomento dovrebbe essere discusso prima di ogni altro.

CRESPELLANI, *Presidente della Giunta*, concorda con Melis sulla opportunità che il rinvio della legge sulle elezioni del Consiglio debba essere posto come primo argomento all'ordine del giorno dei lavori della seduta successiva a quella odierna.

PRESIDENTE, dopo aver fatto notare che per l'inclusione all'ordine del giorno della tornata di un nuovo argomento occorre la maggioranza dei due terzi, mette in votazione la proposta di inclusione all'ordine del giorno della discussione della legge: «Norme per le elezioni del Consiglio regionale», rinviata dal Governo centrale.

(E' approvata).

ZUCCA afferma che, una volta approvata l'inclusione di un argomento all'ordine del giorno, non è necessaria, per la sua discussione immediata, una nuova votazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento.

LAY dichiara che la Giunta non dovrebbe avere difficoltà a discutere subito il rinvio della legge elettorale, non implicando essa un voto di sfiducia verso la Giunta stessa.

PRESIDENTE dichiara che, per l'articolo 66 del Regolamento, anche per la discussione immediata dell'argomento già inserito all'ordine del giorno è necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi.

CASTALDI dichiara di concordare col Presidente.

SOTGIU GIROLAMO dichiara di non condividere l'opinione del Presidente, affermando che, secondo lui, per la discussione immediata di un argomento all'ordine del giorno basta la maggioranza semplice.

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, esprime l'avviso che si dovrebbe votare soltanto per decidere se si debba discutere nella seduta odierna la legge elettorale, oppure se tale argomento debba essere discusso nella seduta successiva a quella odierna.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di discutere nella presente seduta la legge elettorale.

(Non è approvata).

La seduta è tolta alle ore 12 e 30.